

4 dicembre 2003 0:00

COSE DELL'ALTRO MONDO NELLA FINANZA USA

MERRILL RIMBORSA 20 MILA CLIENTI CHE HANNO PAGATO "TROPPE" COMMISSIONI. MENTRE NEL VECCHIO MONDO .

Firenze 4 dicembre 2003 - Una societa' di gestione che rimborsa i clienti perche' hanno pagato commissioni "troppo alte"? Cose dell'altro mondo potrebbe pensare qualcuno.

No, cose del "mondo nuovo", gli Stati Uniti d'America dove c'e' un'autorita' che tutela i risparmiatori dotati di poteri reali e dunque e' realmente ascoltata dalle societa' su cui vigila.

Lo "scandalo" dei fondi comuni d'investimento statunitensi sta producendo i primi "frutti" per i risparmiatori.

Secondo quanto riportato da Mark Herr, portavoce di Merrill Lynch, al quotidiano "The New York Times", la banca d'affari rimborsera' 20 mila clienti che hanno pagato commissioni troppo salate per errori di contabilizzazione.

La cifra complessiva che Merrill rimborsera' ai clienti sono **undici milioni di dollari**. Nel "vecchio mondo", in Italia, una cosa del genere sarebbe del tutto inimmaginabile. La Consob non ha poteri reali, non ha i mezzi, e spesso ci viene il sospetto che non abbia neppure la volonta' politica di tutelare i risparmiatori. I casi di risparmio tradito che ci sono stati in Italia (e che continuano a perpetrarsi giorno per giorno) si traducono in inchieste delle quali non si puo' sapere nulla.

Perfino quando queste inchieste si concludono con condanne (come nel caso dei fondi SanPaolo Imi), passano pochi mesi e tutto si aggiusta per qualche errore formale.

La domanda e' sempre la solita': in Italia c'e' la volonta' politica di tutelare i risparmiatori o si preferisce utilizzarli solo come argomento per la mera lotta di potere fine a stesso?

Alessandro Pedone, consulente Aduc per gli investimenti finanziari